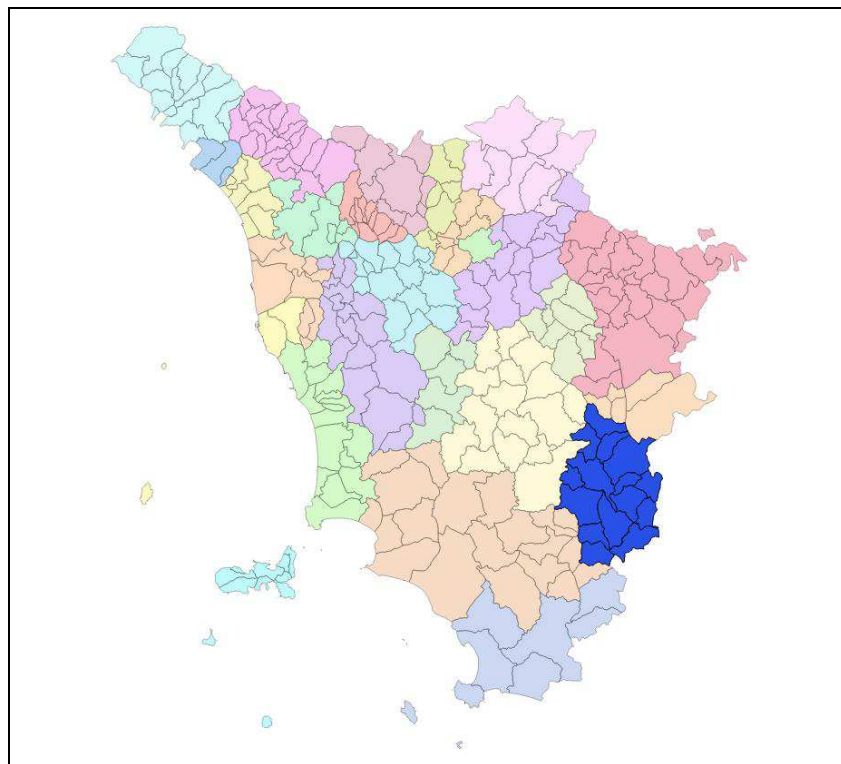


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese
Anni 2015-2017**



Abbadia San Salvatore	Radicofani
Castiglione d'Orcia	San Casciano dei Bagni
Cetona	San Quirico d'Orcia
Chianciano Terme	Sarteano
Chiusi	Sinalunga
Montepulciano	Torrita di Siena
Piancastagnaio	Trequanda
Pienza	

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	5
Istruzione, formazione e lavoro	5
Cultura	5
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	5
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	5
Sistema, strutture e servizi sociali	7
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	7
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	7
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	9
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	10
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	10
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	10
Società dell'informazione	12
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	13
Attività istituzionale e funzionamento	13

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 252 mila euro e i progetti finanziati 12 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il territorio comunale che beneficia maggiormente di fondi è Torrita di Siena con 116 mila euro. Inoltre ci sono ulteriori 3 progetti con risorse attivate pari a 1,7 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; i progetti finanziariamente più rilevanti sono 'FILME' (Future internet lamp for multimedia and entertainment - che interessa anche le zone: Val di Chiana aretina, senese, aretina - Casentino - Valtiberina, pisana (importo 854 mila euro) e 'ProVE' che interessa anche le zone: pistoiese, empoiese - Valdarno inferiore e Val di Chiana aretina (importo 812 mila euro).
- Nel maggio 2016 è stato individuato il territorio dell'Amiata (Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano nelle province di Grosseto e Siena) quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica e a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo (Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata). Tale provvedimento prevede che, nei bandi a favore delle imprese attivati nel quadro della programmazione regionale, quote di riserva o distinte premialità, per imprese che realizzino investimenti nel territorio dei suddetti comuni. Nel luglio 2017 approvato il protocollo di intesa tra Regione, Unione di Comuni dell'Amiata-Valdorchia e Unione dei Comuni dell'Amiata grossetana per la individuazione degli ambiti di intervento finalizzati alla elaborazione del Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata. Tra gli obiettivi: la valorizzazione delle risorse endogene, del patrimonio ambientale e culturale; l'incentivazione dell'azione pubblica in ambiti di

sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione, soprattutto giovanile; la garanzia del presidio dei servizi essenziali alla popolazione; la riqualificare del territorio.

- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Siena previsti il SLL di Piancastagnaio, Sinalunga e Chiusi.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 429 mila euro e i progetti finanziati 17 (fondi 2014-2020 POR FESR). I territori comunali che beneficiano maggiormente di fondi sono Montepulciano 127 mila euro e Sinalunga 125 mila euro.
- Approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri) e stanziato 1 milione.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni, per la provincia di Siena è interessata l'aggregazione Sud con vari comuni (tra cui: Montalcino, San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Abbadia San Salvatore).
- Approvato nel dicembre 2017 e firmato nel gennaio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle Terme di Casciana, Chianciano Terme e Montecatini Terme.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona Amiata senese Valdorcia Valdichiana senese 6,3 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (1,3 milioni), gestione faunistico venatoria (16 mila euro), foreste (4,6 milioni), altri interventi (1 mila euro) e interventi imprevisti e urgenti (308 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 14,4 milioni. Inoltre ci sono ulteriori 4 progetti con risorse attivate pari a 263 mila euro che interessano anche altre zone limitrofe.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad un'attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 89 mila euro a favore dei Comuni di Sinalunga, Sarteano, Montepulciano e Cetona.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 78 iniziative per un costo complessivo di 860 mila euro così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 56 iniziative costo complessivo 220 mila euro; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 19 iniziative costo complessivo 516 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 3 iniziative costo complessivo 123 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 328 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (174 mila euro), tirocini GiovaniSì (15 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (123 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 2,8 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 422 mila euro per l'occupazione dei disabili; impegnati inoltre 1,6 milioni per l'apprendistato.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 210 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,2 milioni a favore della Provincia.

Formazione e lavoro

- Nell'ambito del progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata (vedi capitolo sviluppo economico) approvati, nell'ottobre 2016, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti (L.r. 32/2002) per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi dell'Amiata (comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion D'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico D'Orcia).

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 2,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (1,1 milioni).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 1,1 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.

Cultura

- Da segnalare 489 mila euro impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi vari tra cui: spettacolo dal vivo (203 mila euro), musei (116 mila euro), biblioteche e progetto di valorizzazione dei beni culturali nel comune di Torrita di Siena per l'auditorium (108 mila euro a favore della fondazione Torrita Cultura).

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Siena di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Siena	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	12.981		
	Territoriale	137.605		
	Ospedaliera	109.045		
	Totale	259.632		
Azienda ospedaliera senese	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	8.976	8.213	9.870
	Territoriale	95.151	87.380	108.125
	Ospedaliera	75.402	68.933	84.291
	Altri finanziamenti	45.887	45.835	17.418
	Totale	225.417	210.363	219.707
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856
	Territoriale	898	527.934	528.267
	Ospedaliera	485	417.009	428.676
	Altri finanziamenti		58	6.011
	Totale	1.384	995.054	1.014.810

Infrastrutture sanitarie

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona approvati 6 progetti per un costo complessivo di 12,3 milioni. Questi i progetti:
 - Riorganizzazione del presidio ospedaliero dell'Amiata, Abbadia San Salvatore, per un costo complessivo di 6,4 milioni;
 - Riqualificazione PO Abbadia SS (Fase 3), 1,3 milioni;
 - Riqualificazione del presidio sanitario di Chiusi, 2,1 milioni;
 - Riorganizzazione del PO di Montepulciano, 1 milione;
 - PO Montepulciano - Progetto di umanizzazione e ristrutturazione pronto soccorso, 860 mila euro;
 - Completamento e forniture attrezzature distrettuali Sinalunga, 550 mila euro.

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Siena per un contributo regionale di 3,3 milioni, tutti impegnati.

- Inaugurati, nel marzo 2015, i nuovi locali dell'accettazione-centralino, del pronto soccorso e della radiologia dell'ospedale "Amiata Val d'Orcia" di Abbadia San Salvatore. L'inaugurazione sancisce la conclusione dei lavori relativi al primo stralcio delle opere di cantiere. L'ospedale di Abbadia San Salvatore è l'ospedale di riferimento per tutta la zona Amiata Valdorcia, un'area montana con una popolazione di circa 23.000 abitanti e un'estensione di circa 700 km quadrati.
- Inaugurata, nel luglio 2016, un'eliperficie nel comune di San Casciano dei Bagni per il sistema del 118. L'eliperficie verrà utilizzata anche dai Comuni della Valdichiana Senese per i servizi di protezione civile e antincendio. Il finanziamento di 330 mila euro, che rappresenta il costo dei lavori della cui realizzazione si è occupato il Comune di San Casciano Bagni, è stato erogato quasi per intero dalla Regione.

Ulteriori interventi

- Approvato, nell'aprile 2015, un progetto sperimentale biennale per la attuazione di percorsi integrati per intensità di cura ospedale-aziende sanitarie-termine, dell'Azienda sanitaria di Siena e da sviluppare in collaborazione con una azienda termale toscana. Contributo previsto 150 mila euro. Inoltre approvato, nel maggio 2017, un ulteriore progetto sperimentale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura Ospedale – Azienda sanitaria territoriale – Terme, presentato dall'Azienda USL Toscana Sud-est (Siena, Grosseto e Arezzo) e da sviluppare con un'azienda termale toscana, assegnati 125 mila euro.
- Firmato, nel luglio 2016, l'accordo tra Regione, AOU senese e Università di Siena su assistenza, ricerca e formazione. I punti salienti dell'accordo sono: un progetto per la realizzazione di un centro regionale di "Precision medicine"; la promozione dell'integrazione di area vasta e la promozione del rapporto con le imprese del settore farmaceutico, anche in collaborazione con il distretto tecnologico scienze della vita (Fondazione Toscana life sciences). L'accordo avrà la durata di due anni, con possibilità di rinnovo e la Regione stanzierà 8,1 milioni, impegnati 6,5 milioni.

- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione, ANCI toscana, Società della salute di Firenze, Pisa, Prato e Siena, Azienda USL Toscana Nord-ovest, Coordinamento toscano comunità di accoglienza (CTCA) per l'interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale; stanziati 1,7 milioni.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 3,1 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona Amiata senese – Valdorcia – Valdichiana senese; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 1,1 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 270 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 103 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico, impegnati 45 mila euro.
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Abbadia San Salvatore) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017, approvato un altro accordo per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Sport

- Impegnati 483 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 110 mila euro a favore del Comune di Sinalunga per il palazzetto dello sport, il cui costo complessivo è 170 mila euro).

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati attivati 3,4 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati individuati 4 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 3 progettazioni per un importo complessivo di 2,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento dell'argine destro del Torrente Foenna dalla SP dei Procacci alla SGC E78 nel comune di Sinalunga per 1,6 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 494 mila euro.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

In tale ambito si segnala l'approvazione, ad agosto 2016, dello schema di accordo tra Regione, Provincia di Siena e Unione Comuni Amiata Val d'Orcia per la realizzazione dell'intervento riguardante la messa in sicurezza del movimento franoso lungo la SP 18 del Monte Amiata tra Campiglia d'Orcia e Abbadia San Salvatore (costo 500 mila euro).

- Per varie attività legate alla mitigazione del rischio idraulico, compresi lavori di somma urgenza di messa in sicurezza in vari comuni della zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati impegnati 95 mila euro.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti 3 interventi per un totale di 1,5 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la primaria "Don Lorenzo Milani" e la scuola d'infanzia "Gianni Rodari" di Sarteano (1,2 milioni complessivi – ristrutturazione edilizia). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Impegnati 138 mila euro a favore di 6 Comuni della zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese e dell'Unione di Comuni Amiata Val d'Orcia per studi di microzonazione sismica.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane. A giugno 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per il supporto scientifico per la valutazione del monitoraggio sismico operato dalle reti di ENEL Green Power nelle aree geotermiche di Larderello-Travale ed Amiata.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento operativo di prevenzione sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati assegnati 18 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese.
- Calamità che hanno riguardato la zona Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese:
 - o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati interessati 12 comuni.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - o Dichiarato a luglio 2015 lo stato di emergenza regionale per l'evento meteo (grandinata) che il 5 luglio ha colpito i comuni di Montepulciano e Torrita di Siena.
 - o Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; tra i comuni interessati, quello di Sinalunga.
A ottobre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento della calamità per permettere l'attivazione di misure di aiuto agli imprenditori agricoli danneggiati.
 - o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese riguardante impianti, sollevamenti e reti nei comuni di Chianciano Terme e Montepulciano (costo 500 mila euro). È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - o Dichiarato a maggio 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che l'8 maggio hanno interessato le province di Firenze, Pisa e Siena: tra i comuni interessati, Sinalunga e Torrita di Siena. Per gli interventi di soccorso e somma urgenza sono stati stanziati, a livello regionale, 465 mila euro; sono state inoltre attivate le procedure di accesso al microcredito da parte delle imprese danneggiate.
 - o Da segnalare l'impegno di 2,6 milioni per interventi di ripristino susseguenti alle calamità del 2012 (1,7 milioni riguardano lavori di realizzazione del bypass idraulico del laghetto Muraglione nel comune di Abbadia San Salvatore).

Risorse idriche

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti interventi per un costo di 7,9 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Depurazione Petroio" nel comune di Trequanda (1,6 milioni).

- Approvato a marzo 2018 il testo dell'Accordo di programma tra Regione, AIT e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale per il trasferimento di risorse idriche tra la conferenza territoriale 4 Alto Valdarno e la conferenza territoriale 6 Ombrone mediante la realizzazione di un programma di interventi finalizzati all'utilizzo ad uso idropotabile dell'acqua proveniente dall'invaso di Montedoglio e dall'acquedotto del Vivo. Tra gli interventi previsti, il completamento dello schema di adduzione da Montedoglio per la Valdichiana aretina e senese (importo previsto 4 milioni).

Rifiuti

- Per dare un contributo alla risoluzione della situazione di criticità nella gestione dei rifiuti verificatasi in Calabria, ad agosto 2015 è stato approvato lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Calabria per il conferimento, fino al 30 settembre 2015, di rifiuti urbani provenienti dai comuni calabresi agli impianti di trattamento e smaltimento toscani (tra gli impianti disponibili, la discarica di Abbadia San Salvatore).

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati attivati 423 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 65 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Energia

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2017, a complessivi 2,3 milioni per 28 interventi nei comuni geotermici di Piancastagnaio (1,4 milioni), Radicofani (477 mila euro) e San Casciano dei Bagni (502 mila euro). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il rifacimento della rete fognante di Viale Gramsci nel comune di Piancastagnaio (400 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - o impegnati 247 mila euro a favore del Comune di Abbadia San Salvatore quale ripartizione del fondo geotermico.
 - o firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
 - o Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti 9 interventi su vari tratti di strade provinciali ed il teleriscaldamento di Piancastagnaio per un importo complessivo stimato di 3,6 milioni.

In tale ambito, a giugno 2018 sono stati approvati i testi degli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Siena e COSVIG SRL con il Comune di Radicofani per l'intervento "SP 478: frane al km 29+250 e al km 31+000 in comune di Radicofani" (costo stimato 265 mila euro) e con il Comune di San Casciano dei Bagni per l'intervento "SP 321: frana dal km 35+100 al km 35+800 nel comune di San Casciano dei Bagni" (costo stimato 330 mila euro).

 - o Inaugurato a dicembre 2017 l'impianto di teleriscaldamento geotermico nell'area artigianale "La Rota" nel comune di Piancastagnaio: al nuovo impianto, costato 2 milioni a ENEL Green Power, sono state allacciate 19 aziende che potranno usufruire dei vantaggi economici e ambientali di questa tecnologia.
- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 4 progetti nei comuni di Chianciano Terme, Chiusi, San Quirico d'Orcia e Torrita di Siena per un importo di 141 mila euro.
- Impegnati 35 mila euro a favore del Comune di Abbadia San Salvatore quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse a giugno 2016 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti di conferma delle concessioni minerarie per acqua termale "Compendio Termale" e "Fucoli" nel comune di Chianciano Terme proposte dalla società Terme di Chianciano immobiliare SpA.

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. Nella zona Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese c'è uno stabilimento a rischio.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- A maggio 2015 e febbraio 2018 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE di Siena per utilizzare le risorse disponibili relative al 2011, 2012 e 2016, derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, autorizzando l'uso di 3,1 milioni per 75 alloggi anche a San Casciano dei Bagni, Abbadia San Salvatore, Pienza, Piancastagnaio Radicofani, Chiusi, Castiglione d'Orcia, Cetona, Torrita di Siena, Trequanda e di 7,1 milioni per 59 alloggi a Montepulciano.
- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati quasi 805 mila euro:
 - o quasi 320 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - o quasi 250 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (risorse straordinarie regionali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - o oltre 235 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
 - o Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 1,2 milioni per interventi in provincia di Siena nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (oltre 118 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e oltre 1 milione per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi.

Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di edilizia abitativa, per il LODE di Siena è previsto l'intervento di incremento degli alloggi ERP proposto dal Comune di Colle di Val d'Elsa (contributo di 1,5 milioni).

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; l'integrazione gestionale tra gli aeroporti di Pisa e di Firenze; nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

- Per realizzare la tangenziale Siena Sud di collegamento tra la Grosseto-Siena e la Siena-Bettolle sono previsti 100 milioni. A ottobre 2015 la Giunta ha espresso parere favorevole all'Intesa Stato-Regione per la realizzazione delle barriere antirumore sull'autostrada A1 (barriere fonoassorbenti in metallo e tratti di barriera mista in pannelli di metallo e pannelli in polimetilmetacrilato) e interventi diretti sui ricettori (infixi silenti) dal Km 335 al km 412 dell'A1 (quasi 80 KM tra Valdarno e Valdichiana, a carico della Società Autostrade). Sono coinvolti 13 Comuni, di cui 4 in Provincia di Siena (Sinalunga, Torrita di Siena, Montepulciano e Chiusi) e 9 in Provincia di Arezzo.
- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 1,1 milioni: 550 mila euro (oltre 1,5 milioni dal 2014) per interventi urgenti per la messa in sicurezza e per garantire la continuità del traffico stradale nel tratto dissestato in corrispondenza del fiume Paglia lungo la SR2 Cassia dopo la chiusura del ponte danneggiato dal maltempo (il bypass sul fiume Paglia è stato aperto al traffico a maggio 2017); 250 mila euro per la progettazione del nuovo ponte, a travata in due campate con approdo in rotonda sulla SP 24, che la Regione ha scelto di costruire a nord di quello danneggiato (è stato previsto un costo di 7 milioni); 150 mila euro per indagini e ripristini di tre viadotti sulla SRT 2 nel territorio della Val d'Orcia; quasi 159 mila euro per un intervento di ripristino di una frana al km 158+250 della SRT 2.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 4,5 milioni per il territorio della Provincia di Siena. Tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, quasi 2 milioni.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati quasi 656 mila euro per interventi in ambito urbano e nei centri abitati: 150 mila euro a Chianciano Terme per realizzare una rotatoria e u marciapiedi lungo la SP 146; 120 mila euro a Torrita di Siena per riqualificare il sistema viario e mettere in sicurezza la SP 326 nel tratto di via Mazzini (intersezione SP 327) e prolungare il collegamento pedonale; 150 mila euro a Montepulciano per realizzare un marciapiede lungo la SP Traversa di Montepulciano; 75 mila per lavori di riqualificazione urbana di un tratto di Via Oslavia a Chiusi; quasi 13 mila euro per lavori sulla SP 18, lungo via Esassetta, ad Abbadia San Salvatore; 75 mila euro per realizzare un marciapiede lungo via delle Terme sud SP di Chianciano (frazione di Sant'Albino, Montepulciano); oltre 42 mila euro per un semaforo intelligente all'intersezione tra la SP 326 Rapolano e le SP 50/a e b di Francavilla e Passo alle Querce (Chiusi); oltre 30 mila euro per prevenire incidenti con animali selvatici (territorio della provincia di Siena; due postazioni con dissuasori, sensori e segnaletica).
- Iniziative per la mobilità ciclistica. A dicembre 2015 la Regione Toscana, la Provincia di Siena e diversi Comuni (Asciano, Castiglione d'Orcia, Montalcino - San Giovanni d'Asso, Sinalunga, Trequanda) hanno firmato un Protocollo di intesa per la definizione di un accordo con RFI relativo al progetto "treno-ciclovía Asciano-Monte Antico" per utilizzare tutto l'anno la ferrovia, già utilizzata solo per finalità turistiche, sia come ferrovia sia come ciclovía. L'obiettivo è utilizzare la tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico per andare dalla provincia di Siena alla Maremma in bicicletta.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL: sono stati impegnati 58,9 milioni per il territorio della provincia di Siena e quasi 246 mila euro per la zona Amiata senese e Val d'Orcia – Valdichiana senese (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, sistema integrato Pegaso).
- Approvato, nel luglio 2016, l'accordo tra Regione Toscana, Umbria, Provincia di Siena e Perugia per l'istituzione di un titolo di viaggio integrato interregionale sperimentale per gli studenti pendolari tra il territorio della provincia di Siena e quello della provincia di Perugia che frequentano le scuole ubicate nei comuni di Città della Pieve, Cortona e nei comuni della Val di Chiana Senese.
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi (2,2 milioni per l'azienda che opera anche in Provincia di Siena).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017 (tra cui la stazione di Chiusi – Chianciano Terme; per Chiusi sono disponibili 3,5 milioni); sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico. A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): è interessata la stazione di Chiusi-Chianciano Terme.
- Linee ferroviarie minori: la Regione promuove l'attrattività delle linee ferroviarie minori anche per fini turistici, culturali e sociali. A dicembre 2017 la Giunta ha approvato il programma di iniziative di valorizzazione per l'anno 2017. Sono stati impegnati in totale oltre 49,6 mila euro di cui 12 mila per il progetto sulle linee Siena-Chiusi e Arezzo-Sinalunga per organizzare a Sinalunga e Chiusi due convegni di lancio di un progetto di valorizzazione del territorio con il treno (con effettuazione di "Treni del Gigante Bianco"), con riferimenti agli itinerari ciclabili e escursionistici del territorio (sentiero Bonifica, sentieri della Chianina, etc...).
- A marzo 2018 è stata annunciata la sperimentazione sulle linee Siena-Chiusi e Siena-Empoli di treni a idrogeno, non inquinanti e a basso inquinamento acustico. La Toscana intende infatti sviluppare un progetto per implementare sulle tratte della rete ferroviaria Toscana non elettrificate, una quota di

veicoli a trazione elettrica alimentati da celle a combustibile e del relativo sistema di produzione di idrogeno mediante elettrolisi.

- Nuova stazione ferroviaria Medioetruria lungo la linea AV tra Roma e Firenze. A luglio 2014 le Regioni Toscana e Umbria hanno firmato un protocollo per promuovere la realizzazione della nuova stazione sul modello della Mediopadana realizzata tra Bologna e Milano; a ottobre del 2014 è stato costituito il tavolo tecnico per valutare la fattibilità del progetto, le strategie e le scelte tecniche di intervento. L'obiettivo delle due Regioni è intercettare almeno il 10-12% dei treni dei circa 180 (90 coppie) che transitano sulla tratta per anticipare o posticipare l'interscambio con la rete AV rispetto a Firenze. Secondo un'analisi, il bacino di interesse della stazione interesserebbe circa 2 milioni e mezzo di utenti, con dimensioni analoghe a quello della stazione Mediopadana. A novembre 2015 sono stati presentati i risultati del lavoro del tavolo tecnico che ha ritenuto fattibile il progetto individuando 5 localizzazioni possibili: il potenziamento di una tra le attuali stazioni di Chiusi e Arezzo, con un investimento tra 2,5 e 4 milioni, o la realizzazione di una nuova stazione, con un investimento di circa 40 milioni (le localizzazioni più adatte sono state ritenute quelle di Rigutino, a sud di Arezzo, e di Creti, nel Comune di Cortona). Si è conclusa l'attività di studio regionale del gruppo tecnico.

Territorio

- Ad aprile 2016 il Comune di Chiusi ha approvato il primo Piano operativo, la parte attuativa del Piano regolatore comunale che traduce in consumo di suolo le previsioni contenute nel Piano strutturale, conforme alla nuova legge regionale 65/2014 riconoscendo al paesaggio il ruolo ordinatore di governo del territorio; dopo il via libera definitivo della Conferenza paesaggistica, i Piani attuativi del Comune di Chiusi non dovranno essere più necessariamente sottoposti alla Conferenza di servizi.
- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/2014). La Giunta ha approvato (novembre 2015) gli esiti della sperimentazione del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area vasta; i criteri generali (luglio 2016) per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani strutturali intercomunali per incentivarne l'adozione e l'approvazione. Il bando per la concessione dei contributi è stato approvato ad agosto e da settembre si sono svolti incontri con Comuni e Unione di Comuni interessati. A novembre 2016 è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse 83 mila euro mila euro per l'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese (736 mila euro complessivi per il territorio toscano). Dopo che, a maggio 2017, la Giunta ha approvato i criteri generali, a luglio è stato approvato il bando per il 2017 (modificato ad agosto dopo l'integrazione delle risorse da parte della Giunta); a novembre è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse disponibili per il 2017-2019, 766 mila euro, di cui 70 mila euro per l'Unione dei Comuni della Valdichiana senese. A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).
- A dicembre 2015 la Regione e i Comuni interessati, tra cui Chianciano Terme, hanno firmato gli accordi per il cofinanziamento di opere pubbliche connesse a interventi di rigenerazione urbana. Le risorse regionali, 3,4 milioni di cui 400 mila euro per Chianciano, sono state impegnate nel 2013 e 2014 per il cofinanziamento di opere pubbliche connesse a interventi di rigenerazione urbana. Si tratta di una prima attuazione della LR 65/2014 che incentiva il riuso del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione delle aree urbane degradate in alternativa a ulteriore consumo di suolo.
- Base informativa geografica e infrastruttura geografica: sono stati impegnati quasi 162 mila euro nell'ambito della realizzazione di rilievi LIDAR e rilievi aerofotogrammetrici nel territorio della provincia di Siena.

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono previsti 21 interventi in 7 comuni.
 - o A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 79 interventi nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia - Valdichiana senese in 6 comuni.

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella zona dell'Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese sono stati attivati 7,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,8 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Siena o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 7 milioni a favore dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia e dell'Unione di Comuni Valdichiana senese quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle Unioni di comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 181 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione d'Orcia, Cetona, Radicofani, San Casciano dei Bagni e Trequanda quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 125 mila euro a favore dei Comuni di Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano e Sinalunga e delle Unioni di Comuni Amiata Val d'Orcia e Valdichiana senese per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 401 mila euro per i Comuni di Abbadia San Salvatore (4 mila), Chiusi (206 mila) e Montepulciano (191 mila).

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona Amiata senese e Valdorcia – Valdichiana senese		Totale Zona	Provincia di Grosseto		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	102	21.530	21.632	437	346	783
Sviluppo del capitale umano	2.770	1.205	3.975	8.021	104	8.125
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	4.977	554	5.530	936.233	0	936.233
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	687	3.573	4.260	2.788	594	3.382
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	411	1.680	2.090	61.963	3.002	64.965
Governance ed efficienza della PA	7.361	125	7.486	2.762	0	2.762
Totale complessivo	16.307	28.666	44.973	1.012.204	4.045	1.016.249

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

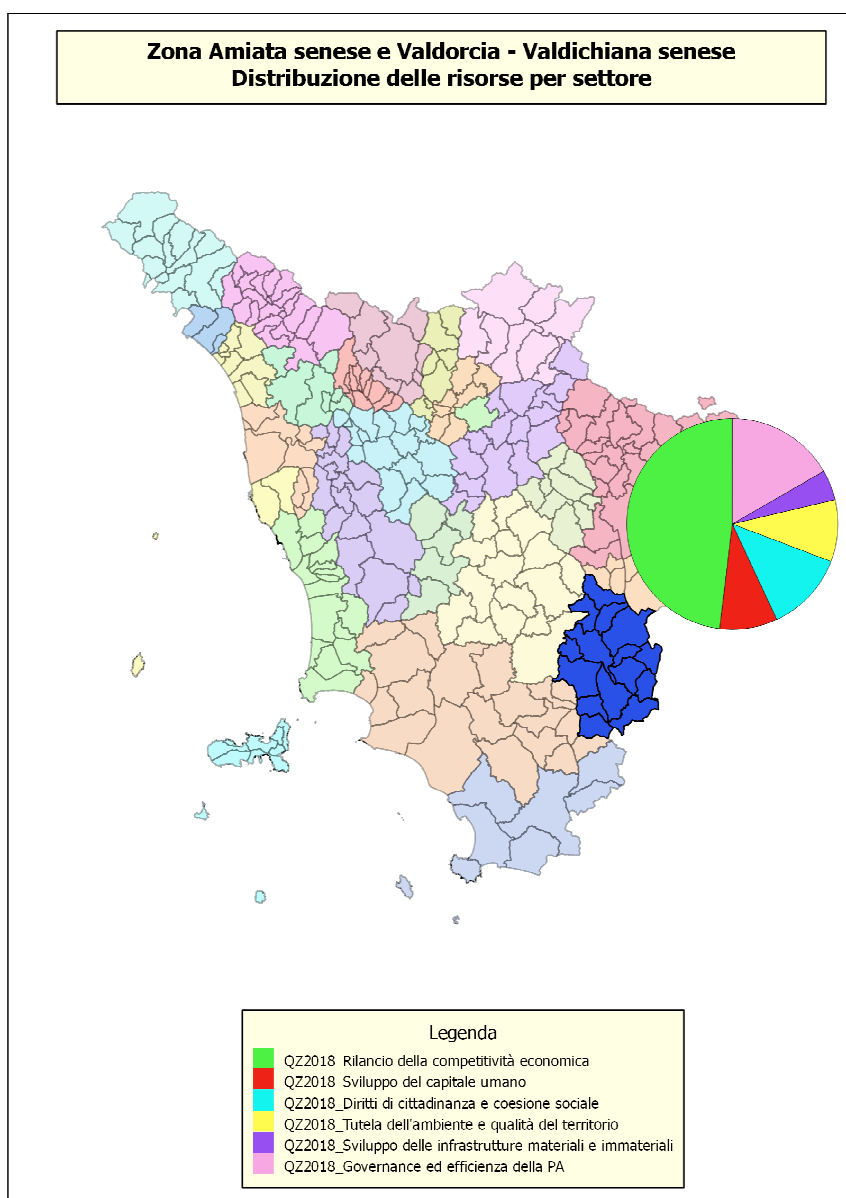


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

